

Camillo Pilotto e il Tessitore



Camillo Pilotto e il Tessitore (il dramma di Tullio Stazio su Cavour) nello spettacolo che a giorni verrà allestito a Torino, nel quadro delle celebrazioni di Italia '61.

# Sono ancora sotto accusa le vittime di Reggio Emilia!

Sessantaquattro cittadini democratici sono tuttora imputati per i "fatti" dello scorso luglio, mentre chi sparò o ordinò di sparare non è stato toccato o addirittura è stato promosso - Da Reggio Emilia a Sarneo

Quando stasera il teatro sarà illuminato da un anno dal sole, l'Unità, col suo giornale, si occuperà di un'inchiesta che ha fatto del palazzo della Banca d'Italia, che è stato un semplice luogo di incontro per un gruppo di amici, un luogo di incontro per un gruppo di amici, un luogo di incontro per un gruppo di amici...

La conferenza farsa. Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa. Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa. Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa...

Reggio Emilia. La prefettura di Reggio Emilia, nel contempo, ha fatto il suo dovere. Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa...

Ma, a un anno dall'eccidio, si ripropone il problema della giustizia. Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa...

La vigilia di Reggio Emilia. Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa...

Il 27 settembre, un'ora dopo l'ora, si è svolta una conferenza farsa...



REGGIO EMILIA - 7 luglio 1960. Il primo giovane ucciso dalle tattiche della polizia grazie al sequestro, attorniato dai compagni. L'anno Terzoli, di 22 anni, padre di una bambina di due anni.

## Disputatissimo finale del premio letterario romano

# A Raffaele La Capria lo Strega '61

Solo un punto ha distaccato il vincitore dai due più diretti concorrenti, Giovanni Arpino e Fausta Cialente - Buona affermazione di Natalia Ginzburg - Una campagna elettorale senza risparmio di mezzi ha accentuato gli aspetti industriali e commerciali della contesa letteraria - Le varie fasi della votazione finale al Ninfeo di Valle Giulia

« Ferito a morte » di Raffaele La Capria

## Un pericolo da evitare

Quali sono le conclusioni e le indicazioni che il premio Strega potrà dare agli lettori desiderosi di essere informati attraverso il voto di una giuria così larga? C'è da dire, anzitutto, che la scelta compiuta ha previsto certamente i libri di narrativa più interessanti dell'anno. Anche i due libri che hanno riportato il minor numero di voti - quelli della Ginzburg e di Frassinetti - hanno un loro preciso interesse, e non mancheremo di parlarne ai nostri lettori, i quali conoscono già, dalle nostre cronache, il romanzo della Cialente e quello di Arpino, scaturiti da due libri si sono manifestati due voci letterarie meritevoli di interesse, anche se forse non ancora in modo del tutto compiuto.

Ma davvero per La Capria si possono scomodare tutti questi nomi? In « Ferito a morte » non si può dire che si sia una vera esperienza, ma una formula impressa che nasce da una preoccupazione di gridare, in forma concitata e non certo autentica, il ritorno a memoria rimaste allo Stato patetico. E i tre libri che fino al momento sono confluiti al primo posto, l'ottimo che è solo un'opera di maggioranza, proprio il romanzo che poco o nulla propone. O, se propone qualcosa, nelle forme di una lingua italiana per una strada che non ha sbocchi se non nel provincialismo o nell'imitazione, o peccato, nella stanchezza.

Sono proprio questi i pericoli da evitare, dopo tanti anni di ferri all'anima, i ritorni verso gli schemi più vecchi del passato. Molti elettori del premio Strega dovrebbero comunicare a rendersi conto della responsabilità che si assumono, almeno in parte, col loro voto. Fare ai lettori italiani, ma anche agli stessi ambienti letterari, una indicazione che non debba essere accettata come la vittoria di un clan o di un gruppo. Questo se si vuole che il premio non resti un episodio da seppellire da un giorno all'altro nel ricordo di un passato da dimenticare.

MICHELE RAGO



Raffaele La Capria riceve, e mostra estasiato l'assegno di un milione del Premio Strega, che egli ha vinto ieri sera con 26 voti. A un punto da lui sono giunti Giovanni Arpino e Fausta Cialente. Trentadue voti sono andati a Natalia Ginzburg, 15 ad Augusto Frassinetti e 5 a Tullio Stazio.

Raffaele La Capria ha vinto il Premio Strega 1961 con il suo romanzo « Ferito a morte ». Il premio è stato assegnato a un punto da lui sono giunti Giovanni Arpino e Fausta Cialente. Trentadue voti sono andati a Natalia Ginzburg, 15 ad Augusto Frassinetti e 5 a Tullio Stazio.

Programma inglese per comunicazioni mediante satelliti. LONDRA. - L'Inghilterra ha annunciato che ha deciso di lanciare un satellite per comunicazioni radiofoniche. Il satellite sarà lanciato nel 1962 e sarà in grado di ricevere e trasmettere segnali radiofonici da tutto il mondo.

Ritrovamento archeologico presso Teano. CASERTA. - Nel corso di una campagna di scavi archeologici presso Teano, in provincia di Caserta, sono stati ritrovati alcuni reperti di epoca romana. I reperti consistono in monete, bracciali e altri oggetti di uso personale.

## Elsa amica dei leopardi



Elsa Martinelli è stata madrina, ieri, allo zoo di Roma di due piccoli leopardi.

« disagi » delle guardie. La lotta tra i Provi e i Sismi, che è ancora in corso, ha creato dei disagi per le guardie. Le guardie sono state costrette a lavorare in condizioni di estremo disagio, a causa della mancanza di personale e di mezzi.

La morte di Treccani fondatore dell'Enciclopedia. MILANO. - È morto l'indotto di Giovanni Treccani, ex senatore del Regno. Giovanni Treccani era nato a Montebelluna (Treviso) nel 1872. Ha lavorato all'Enciclopedia Italiana per oltre 40 anni.

Scuola di studi sul dramma antico. SIRACUSA. - È stata fondata una scuola di studi sul dramma antico. La scuola è diretta da un professore di fama internazionale e ha come sede il teatro di Siracusa.